



Ministero dell'Istruzione

**Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Antonelli - Casalegno"**

Sede Centrale e Amministrativa: Via Lanfranco, 2 - 10137 TORINO Telefono 011 01166670

Codice Fiscale: 97833150010

E - mail: TOIC8BZ003@istruzione.it **Indirizzo PEC:** TOIC8BZ003@pec.istruzione.it

ALLEGATO 01

Norme per l'Uso Consapevole e Tutela degli Account Google Workspace

1. Definizione e Natura Giuridica dell'Account Scolastico

L'account fornito dall'Istituto nell'ambito della piattaforma Google Workspace costituisce il profilo personale digitale dello studente e rappresenta un'estensione della sua identità in ambito scolastico. Tale spazio telematico, fornito per finalità esclusivamente didattiche, è equiparabile per natura e tutela a una "camera personale" all'interno del sistema istituzionale: un luogo riservato destinato a contenere documenti, pensieri e materiale didattico. Lo studente minorenni, insieme ai genitori, è l'unico detentore delle "chiavi" di accesso, ovvero delle credenziali (username e password), e ne è custode esclusivo. Resta inteso che, pur nella garanzia della riservatezza verso i pari, l'amministrazione della piattaforma (Admin) mantiene la potestà di gestione tecnica per fini di sicurezza e integrità del sistema.

2. Divieti Relativi all'Accesso e Sicurezza delle Credenziali

Al fine di garantire la sicurezza del sistema telematico e la tutela della privacy, è fatto esplicito divieto di porre in essere le seguenti condotte:

- Accedere senza autorizzazione agli account Google Workspace intestati ad altri utenti, siano essi studenti, docenti o personale della scuola.
- Tentare di indovinare la password o utilizzare tecniche di detenzione delle credenziali altrui per violare l'altrui profilo.
- Leggere, sottrarre o visionare messaggi, documenti e file non propri, anche qualora l'account fosse stato lasciato erroneamente incustodito su dispositivi comuni o personali.
- Mantenersi all'interno di un sistema informatico altrui contro la volontà, espressa o tacita, del titolare del diritto di esclusione.

Ogni azione volta a superare le misure di sicurezza o a violare l'integrità del profilo altrui è configurata come una grave violazione della privacy e delle norme di convivenza civile dell'Istituto.

3. Quadro Normativo: Violazioni e Codice Penale Italiano

L'ordinamento giuridico italiano disciplina rigorosamente l'uso dei sistemi informatici. Le violazioni del presente regolamento integrano fattispecie di reato penalmente perseguibili ai sensi del Codice Penale.

Articolo 615-ter c.p. – Accesso abusivo a un sistema informatico o telematico "Chiunque abusivamente si introduce in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero vi si mantiene contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo, è punito con la reclusione fino a tre anni."

Aggravanti per danneggiamento o sottrazione dati: la pena è elevata da due a dieci anni qualora dalla condotta illecita derivi la distruzione o il danneggiamento ovvero la sottrazione, anche mediante riproduzione o trasmissione, o l'inaccessibilità al titolare del sistema o l'interruzione totale o parziale del suo funzionamento, ovvero la distruzione o il danneggiamento dei dati, delle informazioni o dei programmi in esso contenuti.

Articolo 494 c.p. – Sostituzione di persona "Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno, induce taluno in errore, sostituendo illegittimamente la propria all'altrui persona [...] è punito, se il fatto non costituisce un altro delitto contro la fede pubblica, con la reclusione fino ad un anno."

4. Profili di Responsabilità Penale e Civile

La violazione delle norme d'uso degli account comporta l'assunzione di responsabilità differenziate in base alla maturità anagrafica e alla posizione giuridica dei soggetti coinvolti:

Tipologia di Responsabilità	Descrizione e Conseguenze
Responsabilità dai 14 anni	Al compimento del quattordicesimo anno di età, il minore è soggetto alla piena responsabilità penale individuale. Una denuncia per reati informatici comporta l'avvio di un procedimento penale con il rischio concreto di riportare una "fedina penale sporca" (iscrizione nel casellario giudiziale).
Responsabilità dei Genitori/Tutori	I genitori sono civilmente responsabili per le condotte illecite dei figli minorenni in virtù della <i>culpa in vigilando</i> e <i>culpa in educando</i> . Essi rispondono patrimonialmente dei danni causati e delle sanzioni pecuniarie derivanti dagli illeciti commessi dai minori sotto la loro potestà.

5. Implicazioni Etiche e Sanzioni Disciplinari

L'accesso non autorizzato all'account altrui non è un gioco, bensì una grave mancanza di rispetto che lede profondamente il Patto di Corresponsabilità educativa. Tali condotte generano nella vittima stati emotivi di rabbia, tristezza e paura, provocando la sensazione di essere derisa o vulnerabile. I contenuti trasmessi tramite l'account devono essere opportuni e rispettosi di sé e degli altri.

La sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità implica la piena consapevolezza da parte dei genitori e degli studenti di queste norme digitali. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce parte integrante del sistema sanzionatorio scolastico e comporta l'applicazione immediata delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto. Nei casi in cui si ravvisino estremi di reato, la Scuola provvederà alla tempestiva denuncia alle autorità competenti, a tutela della legalità e della sicurezza di tutta la comunità scolastica.